



COMUNE DI FENESTRELLE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

09-03-2023

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2023.**

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di marzo alle ore 20:30, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta aperta al pubblico, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr./As.
BOUQUET Michel	Sindaco	Presente
TRON Alessandra	Consigliere	Presente
BOURLLOT Marco	Consigliere	Presente
LOCATELLI Valter	Consigliere	Presente
BLANC Roberto	Consigliere	Presente
CHALLIER Paolo	Consigliere	Presente
RIMINATO Monica	Consigliere	Presente
PERROT Elvio	Consigliere	Presente
NERI Umberto	Consigliere	Presente
RICHIARDONE Claudio	Consigliere	Presente
RAVIOL Oscar	Consigliere	Presente

Totale Presenti 11, Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Masera Dott. Gabriele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, BOUQUET Michel, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 58, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che testualmente recita:

“Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e

seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del 25.02.2023, n. 14, avente per oggetto: “Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali”;

VISTO il conto del patrimonio dell'esercizio 2021, approvato con propria deliberazione in data 27.04.2022, n. 18;

VISTA la documentazione esistente presso l'archivio e gli Uffici comunali;

RITENUTO di dovere dare corso all'approvazione del detto piano;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

PRESO ATTO CHE:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, “in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”;

- gli Enti possono pertanto provvedere alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il termine di deliberazione del bilancio di previsione, essendone il DUP necessario presupposto;

PROPONE AL CONSIGLIO DI DELIBERARE

Di approvare relativamente ai terreni di proprietà comunale il piano delle valorizzazioni immobiliari allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

Di approvare relativamente agli immobili di proprietà comunale il piano delle valorizzazioni immobiliari allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;

I piani suddetti, in relazione al disposto dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, saranno allegati al bilancio di previsione 2023.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco, Michel Bouquet;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di cui all'articolo 49 TUEL dal:

- Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Segretario Comunale;

UDITI I SEGUENTI INTERVENTI

Illustra il sindaco: tranne gli alloggi dell'ATC non c'è intenzione di vendere alcunché

RICHIARDONE: per curiosità chiede quali sono le proprietà immobiliari del comune a cui fa riferimento l'atto.

Il sindaco illustra quali sono.

Esaurita la discussione, con votazione resa per alzata di mano, con il seguente esito:

favorevoli 11

contrari 0

astenuti 0

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa,

1) Di approvare la succitata proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione avente medesimo esito, si dichiara, accertata l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 TUEL),

con voti

favorevoli 11

contrari 0

astenuti 0.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to BOUQUET Michel

IL Segretario Comunale
F.to Masera Dott. Gabriele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale un estratto del quale é pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 22-03-2023 al giorno 06-04-2023 (art. 124, comma 1, TUEL).

Addì, 22-03-2023

IL Res. della Pubblicazione
Masera Dott. Gabriele

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari (art. 97 TUEL).

IL Segretario Comunale
F.to Masera Dott. Gabriele

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **Regolarita'**
tecnica (art. 49 TUEL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DEPETRIS Raffaella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 09-03-2023 :
 art. 134, comma 4 TUEL, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì, 09-03-2023

IL Res. dell'Esecutività
Masera Gabriele